“Prima” da tutto esaurito per un convincente Edipo Re di Sofocle. Applausi per Carsen

Un debutto da tutto esaurito per Robert Carsen al teatro greco di Siracusa. Il regista canadese ha firmato la messa in scena di un convincente Edipo Re, testo di Sofocle nella nuova traduzione di Francesco Morosi. E proprio la parola torna al centro, in uno spettacolo che riesce a farsi seguire dall’inizio alla fine anche attraverso i silenzi, voluti per sollecitare la riflessione su di un testo che ruota attorno alla dimensione interiore dell’uomo e dei sui dubbi attorno alla vita.

La scena è dominata da una scala monumentale e severa, su cui si dipana la vicenda di Edipo che, al teatro greco di Siracusa, è Giuseppe Sartori. Un coro di ben 80 tebani segue e accompagna lo svolgimento di quella che Carsen ha definito la prima “criminal story mai scritta”. Con Paolo Mazzarelli intenso Creonte, Graziano Piazza vibrante Tiresia e poi la solita certezza di Maddalena Crippa-Giocasta. Completano il cast Rosario Tedesco (Capo coro), Massimo Cimaglia (Primo messaggero), Antonello Cossia (Servo di Laio), Dario Battaglia (Secondo messaggero), Elena Polic Greco (Corifea).

Bianca la grande scena, in bianco e nero gli abiti di scena. Niente tuniche e calzari, la scelta – anche per Carsen – è andata su di un eleganza contemporanea.

Solidarietà: i volontari Aism in piazza per la ricerca, “Bentornata Gardensia”

Circa 200 mila piante di Gardenia verranno distribuite in tutta Italia da 14 mila volontari per la lotta alla sclerosi multipla. Con questo gesto, AISM inviterà tutti a sostenere la ricerca l’unica arma oggi per sconfiggere la sclerosi multipla. Venerdì 20 maggio, sabato 21 e domenica 22 sono le giornate dell’iniziativa “Bentornata Gardensia”.
A Siracusa, i volontari AISM saranno in piazza San Giovanni. In provincia: venerdì e sabato mattina in piazza Salvatore Rizzo a Melilli, domenica in piazza Garibaldi e in piazza Crocifisso a Rosolini grazie al gruppo Agesci e venerdì sera in piazza Duomo a Lentini grazie alla Pro Loco di Lentini.
“Nel mese di maggio, tradizionalmente dedicato all’informazione e alla sensibilizzazione sulla sclerosi multipla, ecco che fiorisce la Gardenia, uno dei fiori simbolo della solidarietà che per la nostra Associazione rappresentare la volontà di non arrenderci e di condividere il nostro impegno per fermare la sclerosi multipla”, spiega Francesco Vacca, presidente nazionale di AISM.
I fondi raccolti con l’iniziativa andranno a sostenere la ricerca scientifica e permetteranno ad AISM di garantire le risposte di cura, di assistenza e di supporto per le persone con SM di Siracusa che sono circa 800.

Siracusa. Medaglie di commiato per cinque poliziotti in pensione: cerimonia con il questore

Medaglia di commiato per cinque poliziotti in pensione. Sono state consegnate loro questa mattina dal questore, Benedetto Sanna, nel corso di una breve cerimonia come riconoscimento per il servizio svolto a favore della collettività.
Il particolare riconoscimento, consistente in una medaglia riportante da un lato il logo della Polizia di Stato e dall'altro il nome di colui al quale è destinata, è stato conferito a uomini e donne che si sono congedati dall'Amministrazione tra il 1999 e il 2022.
Durante la breve cerimonia, alla quale hanno partecipato anche alcuni familiari dei premiati, il Questore ha rivolto sentite parole di ringraziamento a coloro che hanno dedicato la loro vita al servizio dello Stato, sottolineando il fatto che anche da pensionati non si finisce mai di appartenere alla grande famiglia della Polizia di Stato, perché quello del poliziotto non è un lavoro ma una vocazione e una missione, nonché una scelta di vita.
Non a caso, il Questore ha voluto ringraziare anche i familiari presenti, perché il lavoro del Poliziotto richiede tanti sacrifici anche da parte di chi vive accanto a lui, condividendone sacrifici e dedizione.

Incidente sulla Statale 124: in prognosi riservata centauro di 33 anni. Indagini sul sinistro

Il centauro 33enne coinvolto in un grave incidente stradale sulla Statale 124 è ricoverato al Cannizzaro di Catania. La prognosi sulla vita è ancora riservata, a causa delle lesioni riportate. Lo scontro è avvenuto tra Siracusa e Floridia. Si trovava in sella alla sua moto che, per cause al vaglio degli investigatori, si è scontrata con una vettura con a bordo una famiglia di turisti stranieri. Illesi questi ultimi, mentre per il 33enne siracusano è stato necessario l'intervento dell'elicottero del 118.
Sull'incidente, la Procura di Siracusa ha aperto una indagine. Dalle prime ricostruzioni, i due mezzi stavano viaggiando nella stessa direzione, verso Floridia. Una manovra azzardata da parte dell'auto avrebbe portato allo scontro, aggravato dall'alta velocità. Questa la ricostruzione al momento più accreditata.

Un sit in solitario per l'ambiente, l'iniziativa di Fiorenzo: "Più alberi per la

città, c’è la legge”

Una protesta solitaria, ma non per questo silenziosa. Il fiorista siracusano Fiorenzo Tinè ha raccontato questa mattina su FMITALIA la sua volontà di chiedere più verde pubblico per Siracusa. Lo farà venerdì mattina, dapprima in piazza Archimede davanti alla Prefettura e poi sotto Palazzo Vermexio. “Alle autorità pubbliche chiedo che venga applicata la legge che prevede la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato. Al momento, purtroppo, mancano all’appello almeno 3.000 tra alberi, arbusti ed essenze scomparse negli anni dal patrimonio di verde pubblico per cattiva o mancata manutenzione”.
Venerdì 20 maggio, alle 9, si piazzerà sul marciapiede accanto alla Prefettura. “Sono solo, chi vuole può unirsi e partecipare con me. Serve un primo passo per sensibilizzare su questo tema che ha anche riflessi sulla qualità della vita. Tutti sanno quanto importanti siano gli alberi per il clima e per mitigare il dissesto idrogeologico”, ha raccontato Tinè nel suo intervento.
Un plauso alla sua iniziativa arriva dal circolo Aretusa di Fratelli d’Italia. “La vegetazione negli spazi urbani è di importanza fondamentale. E anche per il verde pubblico . dice Paolo Cavallaro (FdI) – è necessaria la programmazione, per provvedere alla regolare irrigazione e per evitare di dovere periodicamente estirpare le piante che sono state collocate nel posto sbagliato, per superficialità, incompetenza o anche per una diversa improvvisata visione di sviluppo della città. La legge sugli alberi per ogni nuovo nato prevede, peraltro, l’obbligo per il sindaco di rendere noto il bilancio arboreo due mesi prima della scadenza del mandato, indicando il rapporto tra numero degli alberi piantati all’inizio e al termine del mandato. E’ sotto gli occhi di tutti la natura morta diffusa in diverse parti della città. I capitolati speciali d’appalto per la manutenzione del verde pubblico, scaricabili dal sito web istituzionale del Comune, prevedono a

carico delle 5 ditte appaltatrici alcune importanti prestazioni – continua Cavallaro – che però i cittadini non hanno alcuna possibilità di verificare". Tra queste il censimento di tutte le essenze da riportare su un elaborato planimetrico e su un data base informatizzato; un repertorio fotografico all'inizio dell'attività per documentare lo stato dell'intero patrimonio verde; la targhettatura con numerazione di tutti gli alberi al fine di agevolare segnalazioni e manutenzioni e seguire lo sviluppo e la crescita delle piante. "Fratelli d'Italia – anticipa Cavallaro – presenterà in questi giorni un'istanza di accesso civico, per conoscere il numero di nuovi nati o bimbi adottati negli ultimi anni ed il numero degli alberi messi a dimora nel rispetto degli obblighi di legge. E chiederà, inoltre, di sapere se le ditte appaltatrici del verde pubblico abbiano eseguito regolarmente le prestazioni indicate nei capitolati speciali d'appalto".

Siracusa. Nuovi guasti alla rete idrica, individuate tre perdite: "situazione complessa"

Si preannuncia una giornata di "passione" a Siracusa quanto a erogazione idrica. Tre perdite in contemporanea su un'unica condotta, probabilmente causate da un'interruzione di energia elettrica causano una bassa pressione. Lo comunica la Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato. Interessate dal disagio le zone di Belvedere, viale Epipoli, Pizzuta, via Forlanini, viale Zecchino, viale Tica e aree limitrofe. La situazione, secondo un ultimo aggiornamento dei minuti scorsi,

“appare piuttosto complessa”.
Le squadre dei tecnici della società sono al lavoro per la riparazione delle nuove perdite. Il ripristino regolare del servizio, è previsto, con tutta probabilità, per domani mattina.

Covid sette giorni, decrescita lenta a Siracusa: ancora prima provincia per incidenza

Nella settimana dal 9 al 15 maggio, si registra in Sicilia ancora un decremento di nuovi casi con un’incidenza pari a 17.573 (-23.95%) e un valore cumulativo di 478,02/100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Siracusa (459/100.000 abitanti) e Caltanissetta (450/100.000). La provincia aretusea si conferma ancora quella con la decrescita dei contagi più lenta, nell’Isola. Sono stati 1772 i nuovi positivi a dispetto dei 2211 della settimana precedente (incidenza 572,69). Le fasce d’età maggiormente a rischio risultano quelle tra gli 11 e i 13 anni (520/100.000) e tra i 6 e i 10 anni (474/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni continuano a diminuire.
I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento alla settimana 11-17 maggio. Nel target 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 27,51%. Hanno completato il ciclo primario 74.440 bambini, pari al 23,64%. Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose sono il 90,07% del target regionale, mentre la percentuale di chi ha completato il ciclo

primario è dell’88,79%. Complessivamente i vaccinati con terza dose sono 2.723.377 pari al 74,96% degli aventi diritto. Sono 909.738 i cittadini che possono effettuare la somministrazione booster ma non l’hanno ancora fatta.
Dal primo marzo è iniziata la somministrazione della seconda dose booster (quarta dose) per gli over 12 anni con marcata compromissione della risposta immunitaria e che abbiano già completato il ciclo vaccinale primario (con tre dosi) da almeno 120 giorni. Dal 12 aprile è stata estesa la somministrazione della quarta dose agli over 80, ospiti dei presidi residenziali per anziani e ai soggetti tra i 60 e 80 anni affetti da condizioni di particolare fragilità che hanno ricevuto la terza dose da oltre 120 giorni senza intercorsa infezione da Covid-19. Dal primo marzo sono state effettuate complessivamente 16.681 somministrazioni di quarta dose delle quali 11.592 a over 80.

Edipo Re, la prima: una grande scalinata, 80 elementi di coro, regia di Robert Carsen

Questa sera è la volta di Edipo Re di Sofocle, per la regia di Robert Carsen. Il canadese è alla sua prima al teatro greco di Siracusa e non hai nascosto di vivere questa prova come “un onore ed una grande sfida”. Per vincerla, si è affidato ad messa in scena “classica” negli elementi, una tragedia in bianco e nero.
La scena è dominata da una scala monumentale. Un coro di 80 elementi “presidia” gli spazi con i suoi movimenti

coreografati e segue l’azione dei protagonisti: Giuseppe Sartori è Edipo, Paolo Mazzarelli veste i panni di Creonte, Graziano Piazza è Tiresia, Maddalena Crippa Giocasta. E poi ancora Rosario Tedesco (Capo coro), Massimo Cimaglia (Primo messaggero), Antonello Cossia (Servo di Laio), Dario Battaglia (Secondo messaggero), Elena Polic Greco (Corifea). “Questa tragedia è LA tragedia”, sottolinea Carsen a poche dal debutto. Anche i silenzi faranno parte del suo spettacolo, che ruota attorno alla dimensione interiore di un testo ancora straordinariamente attuale. Che cos’è la vita umana? Come andare avanti con i nostri desideri, accettando quello che la vita ci riserva?
“Edipo Re è la prima criminal story mai scritta”, scherza il regista canadese. Poi si fa serio. “Per me ha senso solo nella visione secondo cui, quando siamo arrivati alla fine, dobbiamo ricominciare”. E citando John Lennon, la vita è quello che succede mentre siamo impegnati a fare altri piani. “Il nostro dna fa sì che noi siamo programmati per andare avanti”.

“Emozioni da stadio nel più bel teatro del mondo”, l’omaggio social di Laura Marinoni

E’ una delle più amate interpreti del teatro italiano, di casa ormai a Siracusa. Laura Marinoni ha festeggiato il traguardo dei vent’anni dalla prima volta in scena al teatro greco vestendo i panni di Clitennestra in Agamennone. Ieri sera il debutto e sono stati scroscianti, al termine, gli applausi per la Marinoni, elegante nell’abito rosso di scena, regina astuta

e spietata nel suo piano di vendetta.
Una interpretazione intensa, generosa come nello stile di Laura Marinoni che sui social ha pubblicato nelle ore scorse una “foto impressionante”, come lei stessa l’ha definita. Ancora in scena, poco dopo il termine della “prima”, finalmente sorride sciolta, con alle spalle il muro umano del pubblico del teatro greco di Siracusa. “Emozioni da stadio”, scrive tra gli hashtag sempre l’attrice che saluta il Temenite come “il più bel teatro del mondo”.

Cittadinanza onoraria per il regista Antonio Calenda, giovedì il conferimento

Il regista Antonio Calenda riceverà domani sera, 19 maggio, al Teatro Greco di Siracusa, la cittadinanza onoraria dal Comune di Siracusa. Sarà il sindaco, Francesco Italia, prima dell’inizio della replica di Agamennone di Eschilo, a conferire il riconoscimento a Calenda, fra i maestri della regia teatrale italiane.
E’ il decano delle rappresentazioni classiche siracusane, perché ha diretto ben otto spettacoli al Teatro Greco, l’ultimo dei quali, nel 2021, la commedia Le Nuvole di Aristofane nella traduzione di Nicola Cadoni. Lo spettacolo, la prima commedia diretta da Calenda a Siracusa, è stato uno dei grandi successi della 56.a Stagione di rappresentazioni classiche.
Prima delle Nuvole, Calenda aveva diretto a Siracusa sette tragedie: Aiace nel 1988, Prometeo nel 1994, Agamennone e Coefore nel 2001, Persiani e Eumenidi nel 2003, Baccanti nel 2012.